

Verbale di Assemblea Ordinaria



Il giorno **22 gennaio 2023**, alle ore 19,00 presso la sede dell'associazione, sita in Alberobello alla Via Cadore n. 9, si è riunita l'assemblea dell'Associazione "Da Betlemme a Gerusalemme Associazione di Promozione Sociale", per discutere del seguente ordine del giorno:

1. **52^a edizione Presepe Vivente - relazione del Presidente;**
2. **RUNTS - richiesta di integrazione, modifica Statuto.**

In assemblea sono presenti i soci :

Gramolini Fenisia, Mancini Maria Federica, Liuzzi Edoardo, De Virgiliis Flavia, Caccavo Maria Concetta, Piccolo Giovanni, Tauro Annalisa, D'Oria Orazio, Girolamo Devid, Del Vecchio Dorian, Miraglia Leonardo, Ramunno Nicoletta, Nicola Cupertino e Dongiovanni Antonia.

Presiede l'assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, che verificata la regolarità della convocazione dell'assemblea, invita il socio Maria Federica Mancini, a fungere da segretario, che accetta.

1. La Presidente ringrazia i presenti per l'impegno, la dedizione e la partecipazione alla 52^a Edizione del Presepe Vivente; edizione che ha riscosso grande successo di intenti e visitatori.

Il tema scelto, infatti, ha permesso a tutti di riflettere sul particolare e profondo rapporto fra Cielo e Terra e sulla necessità che la Terra si faccia Cielo per salvare l'umanità presente e quella futura. Efficaci sono risultate le scene di vita popolare di cui il Presepe si è dotato e che, lungo il percorso, ha permesso ai visitatori di sentirsi parte integrante di quella realtà contadina di inizi novecento in cui si colloca da sempre, storicamente, il nostro presepe, ad esclusione del momento finale, in cui abiti e situazioni ricollegano l'Aia Piccola a Betlemme.

La Presidente sottolinea, inoltre, l'importanza di quel rapporto intergenerazionale che continua a caratterizzare questa manifestazione, come tutte le altre che l'Associazione organizza, e che è considerato un "fiore all'occhiello" del lungo percorso di crescita e di formazione promosso costantemente e di cui le iniziative sono "luoghi" elettivi e straordinari in ogni fase: progettuale, organizzativa ed esecutiva.

La Presidente invita, quindi, i presenti a prendere visione di un video riassuntivo della manifestazione, così da ripercorrere insieme i momenti più significativi della 52^a Edizione, e ringrazia ancora grandi e piccini, annunciando le prossime iniziative che vedranno nuovamente tutti impegnati nella realizzazione della 13^a edizione di "Tracce di donna" e nella 47^a edizione della "Passione Vivente".

2. In merito al secondo punto del giorno, la sig.ra Gramolini Fenisia informa l'assemblea che, in riferimento alla pratica di iscrizione al RUNTS, l'Associazione ha ricevuto richiesta di integrazione e modifiche che riguardano gli articoli 3 e 14 comma 4, dello Statuto vigente.

In particolare i rilievi riguardano la possibilità per i minori di associarsi e la possibilità di ricorrere alla procedura della cooptazione in caso di recesso e/o dimissioni di componenti del CDA.

Accogliendo i rilievi, il CDA pone all'attenzione e alla eventuale approvazione dell'assemblea il nuovo testo dello Statuto per essere successivamente depositato presso Agenzia delle Entrate.

Il presidente passa a dar lettura integrale dello Statuto modificato. Al termine della lettura, nessuno chiedendo la parola, i soci presenti all'unanimità approvano il nuovo Statuto.

Terminata la discussione in merito agli argomenti di cui all'ordine del giorno, e non essendoci altro di cui discutere, l'assemblea viene sciolta alle ore 20.15.

Alberobello, 22/01/2023

IL PRESIDENTE
GRAMOLINI FENISIA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fenisia Gramolini'.

IL SEGRETARIO
MANCINI MARIA FEDERICA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Maria Federica Mancini'.

Agenzia Entrate

Direzione Provinciale di Bari
Ufficio Territoriale di Gioia del Colle
Atto registrato il 02.03.2023
al n. 558 serie 3
esatto 322.3

Per il Direttore Provinciale



Incaricato (*)

Francesco LIUZZI

Firma su delega della Direttrice Provinciale
Valentina SALICE



Handwritten signature

Handwritten signature

STATUTO

"DA BETLEMME A GERUSALEMME ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" in sigla "DA BETLEMME A GERUSALEMME APS"

Costituzione, sede e durata

ART. 1

E' costituita, nel numero minimo dei soci previsti dalla legge, con sede in Alberobello, attualmente alla Via Cadore n.9, presso l'Oratorio Guanelliano, un'associazione denominata "DA BETLEMME A GERUSALEMME ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" in sigla "DA BETLEMME A GERUSALEMME APS", in conformità all'art. 35 del D.Lgs. 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altro comune dovrà essere disposto con delibera di Assemblea di modifica dello Statuto

ART. 2

L'Associazione ha durata illimitata.

Finalità e attività

ART. 3

L'Associazione si ispira a principi di democraticità e gratuità, non ha scopi di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale, ed agisce nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 117 del 1 luglio 2017 e delle norme ivi richiamate.

L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e precisamente:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della Legge 28/3/2003, n.53 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 42 del 22 gennaio 2004, e successive modifiche;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

L'associazione intende essere strumento a disposizione di coloro che abbiano in animo di partecipare alla realizzazione di attività a favore del prossimo e di testimoniare i valori condivisi.

In particolare, volendo promuovere la cura e la realizzazione di manifestazioni volte a recuperare, arricchire e valorizzare momenti fondamentali dell'anno liturgico, con speciale attenzione per il Natale e la Quaresima con le tradizioni locali ad essi collegate, e dell'anno sociale e civile, con speciale attenzione agli eventi, ai temi, ai momenti e alle giornate d'interesse culturale, civile e storico locali, nazionali e mondiali, nella consapevolezza di agire in un territorio a forte vocazione turistica, l'Associazione si ripromette di:

- diffondere la spiritualità cristiana nel mondo giovanile e non;
- ampliare la conoscenza del messaggio evangelico e delle tradizioni locali collegate a determinati momenti dell'anno anche attraverso contatti tra persone, enti ed associazioni;
- proporsi come luogo di incontro e di aggregazione nel nome di interessi religiosi e culturali assolvendo alla funzione sociale di maturazione e di crescita umana e civile, attraverso l'ideale cristiano;
- promuovere la riflessione e l'impegno in relazione a problemi, temi, momenti ed eventi d'interesse culturale, civile e storico in ambito locale, nazionale e mondiale

- porsi come luogo di confronto tra realtà sociali, generazionali, culturali e religiose diverse.

Per il raggiungimento degli scopi innanzi precisati, l'Associazione intende svolgere le seguenti principali attività:

- organizzare annualmente gli eventi così denominati: Presepe Vivente, Presepe di luce, Passione Vivente, Tracce di donna;
- promuovere ed organizzare rappresentazioni teatrali, manifestazioni, convegni, conferenze, dibattiti, seminari, proiezioni di film e documentari, concerti;
- organizzare e gestire corsi di formazione teorico-pratici;
- pubblicare un bollettino periodico sull'attività svolta, pubblicare atti di convegni, di seminari, nonché gli studi e le ricerche compiute;

- utilizzare un proprio sito internet e i social network come forma di divulgazione globale

L'associazione potrà svolgere attività direttamente connesse a quelle istituzionali, ovvero accessorie in quanto strumentali per il raggiungimento delle stesse nei limiti consentiti dalle vigenti norme.

Per il raggiungimento degli scopi sociali, l'associazione potrà assumere personale, stipulare accordi di collaborazione, acquistare beni strumentali necessari per lo svolgimento delle attività previste dal presente statuto, accettare donazioni o lasciti, stipulare convenzioni e contratti.

E' consentito lo svolgimento anche di attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché tali attività siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti che verranno stabiliti con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117. L'esercizio delle suddette attività diverse è condizionato sospensivamente alla emanazione dei suddetti decreti.

Per lo svolgimento delle predette attività, l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi sociali, l'associazione potrà, inoltre, aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

ART. 4

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:

- a) dalle quote di iscrizione, che dovranno essere versate all'atto dell'ammissione a socio;
- b) dalle quote sociali annue che dovranno essere versate, improrogabilmente, entro il 31 (trentuno) del mese di Gennaio di ciascun anno;
- c) da eventuali contributi di Enti o privati;
- d) da eventuali donazioni e lasciti;
- e) da proventi di gestione di iniziative permanenti od occasionali;
- f) da eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- g) da ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attivo sociale.

I soci

ART. 5

Possono diventare soci, le persone fisiche e gli Enti del Terzo Settore, che, essendo interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali della Associazione, ne condividono lo spirito e gli ideali.

Chi intende diventare socio deve presentare apposita domanda al Consiglio Direttivo, specificando:

- a) l'indicazione del nome, cognome, residenza, data e luogo di nascita;
- b) la dichiarazione di ben conoscere ed accettare il presente statuto e l'obbligo di attenersi alle deliberazioni legalmente adottate dagli organi sociali;

Il Consiglio Direttivo, accertata l'esistenza dei necessari requisiti, delibera sulla domanda secondo criteri non discriminatori, coerenti con gli scopi dell'Associazione.

La deliberazione - sia di ammissione che di reiezione - deve essere comunicata all'interessato con la relativa motivazione.

I soci sono distinti in:

- a) fondatori;
- b) ordinari;
- c) onorari.

Sono Soci Fondatori gli associati intervenuti nell'atto costitutivo.

Sono Soci Ordinari tutti coloro che, avendo presentato domanda d'iscrizione, ed essendo in possesso di tutti i relativi requisiti, siano stati accettati con tale qualifica dal Consiglio Direttivo e versino la quota di iscrizione e la quota associativa annua fissata dallo stesso.

Tutti i Soci fondatori ed ordinari dovranno versare all'atto dell'ammissione la quota di iscrizione stabilita dal Consiglio, nonché, annualmente, nel termine previsto dal precedente art.4, la quota associativa pure determinata dal Consiglio.

Le quote sociali non sono trasmissibili.

Sono Soci onorari quelli nominati dall'Assemblea in considerazione di particolari meriti acquisiti nei confronti della Associazione e relativi al ruolo da essi svolto nel sociale.

Il mantenimento della qualifica è subordinata al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minori, le stesse dovranno essere firmate dagli esercenti la responsabilità genitoriale.



ART. 6

La quota di iscrizione e la quota associativa sono fissate dal Consiglio Direttivo annualmente.

ART. 7

L'associato ha l'obbligo di osservare le disposizioni dello Statuto, le delibere assembleari e le decisioni del Consiglio Direttivo; egli ha anche l'obbligo di comunicare i mutamenti di residenza e di non danneggiare né moralmente né materialmente l'Associazione con qualsiasi attività atta a fomentare dissidi o disordine tra gli associati.

ART. 8

I Soci hanno diritto:

- a) a frequentare i locali dell'Associazione;
- b) a partecipare alle manifestazioni organizzate dall'Associazione;
- c) a ricevere le pubblicazioni dell'Associazione;
- d) di essere eletti alle cariche sociali;
- e) di esaminare i libri sociali previa richiesta da formulare al Presidente del Consiglio Direttivo e da evadersi entro 15 giorni;

I Soci hanno l'obbligo di rispettare e far rispettare le norme dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

ART. 9

La qualità di associato si perde:

- a) per recesso;
- b) per esclusione;
- c) per causa di morte;
- d) per morosità

La perdita della qualità di Socio non dà diritto né al rimborso delle quote versate né a liquidazione.

Il Socio può recedere dall'Associazione tre mesi prima della scadenza annuale, facendone richiesta a mezzo accomandata AR, o altra mezzo idoneo a documentarne la consegna.

Il recesso ha efficacia con l'inizio dell'anno solare successivo a quello di presentazione della domanda. Fino a tale data, l'associato resta impegnato al rispetto delle norme statutarie e delle decisioni del Consiglio Direttivo.

L'esclusione viene deliberata dal Consiglio Direttivo nei confronti del socio:

- a) che non sia più in grado di concorrere al perseguimento degli scopi sociali;
- b) che non osservi il presente statuto e le deliberazioni degli organi sociali;
- c) che risulti moroso nel pagamento di almeno due quote annuali.

Gli organi dell'Associazione

ART. 10

Sono organi dell'Associazione:

- a) L'Assemblea generale;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) il Segretario;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti, laddove eletto;
- f) l'Organo di controllo, laddove eletto.

Tutte le cariche sono gratuite ed elettive.

L'Assemblea generale

ART. 11

L'Assemblea rappresenta la universalità dei Soci e le sue deliberazioni, prese in conformità alla legge ed al presente Statuto, obbligano tutti gli associati.

L'Assemblea ha il compito di dare le direttive per la realizzazione degli scopi sociali.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea con diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota sociale annua risultante dalla ricevuta di versamento.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

E' ammessa la partecipazione per delega. La delega può essere conferita solo ad altro socio, esclusi i membri del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti.

Nessun socio può rappresentare, per delega, più di un associato.

L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.

ART. 12

Le assemblee, sia ordinaria che straordinaria, sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo assistito dal Segretario.

Il presidente stabilisce le modalità delle votazioni, che comunque non potranno essere segrete.

Di ogni riunione sarà redatto verbale a cura del Segretario e sottoscritto dal Presidente e dal segretario predetto.

L'Assemblea ordinaria è convocata dal Presidente e dal Segretario predetto.

L'assemblea ordinaria è convocata dal Presidente, previa deliberazione del Consiglio Direttivo che ne stabilisce la data, luogo anche fuori della sede legale, purché in Italia, l'ora e le materie da trattare, mediante avviso che deve pervenire ai soci almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per la riunione; essa deve essere convocata almeno una volta all'anno entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio per la approvazione del bilancio.

Essa deve essere convocata, altresì, prima delle seguenti manifestazioni: Presepe Vivente e Passione Vivente, per determinare le rispettive modalità di svolgimento e attività organizzative.

La convocazione può essere fatta mediante lettera raccomandata, ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, e-mail, ovvero altri mezzi tecnologici informatici che garantiscono la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

Compete all'assemblea ordinaria:

- a) discutere ed approvare il bilancio annuale predisposto dal Consiglio Direttivo;
- b) deliberare sulle questioni devolute alla sua cognizione dal Consiglio Direttivo ovvero da almeno un terzo degli associati;
- c) deliberare sulla ammissione di soci onorari;
- d) eleggere, tra i soci, secondo quanto previsto al successivo articolo 14, otto membri del Consiglio Direttivo
- e) approvare eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo
- f) determinare le modalità di svolgimento delle manifestazioni principali organizzate dalla Associazione e, segnatamente, il Presepe Vivente e la Passione Vivente.

ART. 13

L'Assemblea ordinaria è valida in prima convocazione con la partecipazione di almeno la metà dei soci e delibera col voto favorevole della maggioranza dei voti dei presenti; in seconda convocazione, da indirsi almeno un giorno dopo rispetto alla prima, l'Assemblea è valida qualunque sia il numero degli intervenuti e delibera con la maggioranza dei presenti.

Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Ciascun socio può essere latore di un numero massimo di una delega.

L'Assemblea straordinaria è convocata:

a) dal Presidente quando ne ravvisi la necessità;

b) dietro richiesta scritta del Consiglio o di almeno un terzo dei soci che indichino gli argomenti da trattare.

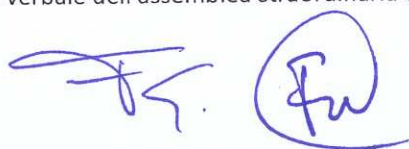
Il Presidente, d'intesa con il Consiglio, ne stabilisce il luogo, anche fuori della sede legale, purché in Italia, la data, l'ora e l'ordine del giorno, con avviso - o con qualsiasi altro mezzo anche telematico del quale sia possibile verificare la ricezione - che deve pervenire ai Soci almeno 8 (otto) giorno prima della data fissata.

L'Assemblea straordinaria è valida, in prima convocazione, con la partecipazione di almeno i due terzi dei Soci e delibera col voto favorevole dei due terzi dei presenti; in seconda convocazione, da indirsi almeno un giorno dopo, l'Assemblea è valida con l'intervento di almeno la metà dei Soci e delibera col voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Sono riservate alla competenza della assemblea straordinaria le deliberazioni contenenti modifiche dell'atto costitutivo e dello Statuto, lo scioglimento dell'associazione e la nomina del liquidatore, nonché la devoluzione del patrimonio sociale.

Lo scioglimento della Associazione dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria, anche in seconda convocazione, con la maggioranza dei tre quarti degli aventi diritto.

Il verbale dell'assemblea straordinaria è redatto da un Notaio.



Il Consiglio Direttivo

ART. 14

Il Consiglio Direttivo è composto di nove membri, dei quali:

-uno è di diritto, il parroco pro-tempore della Parrocchia di Sant'Antonio in Alberobello, che riveste la carica di Vice Presidente;

-otto eletti dall'assemblea ordinaria, di cui almeno due tra i soci fondatori, purché presenti tra gli associati eleggibili.

Il consiglio Direttivo provvede alla elezione tra i suoi componenti del Presidente, Vice-presidente, del segretario e del tesoriere.

I membri del Consiglio Direttivo durano in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.

Qualora venga meno la maggioranza dei membri, l'intero Consiglio Direttivo si intenderà decaduto ipso iure ed occorrerà procedere, senza indugio, su iniziativa del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, alla elezione, nei modi innanzi previsti, del nuovo Consiglio.

ART. 15

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'associazione e potrà quindi compiere tutti gli atti ed operazioni che rientrano nell'oggetto sociale.

Spetta inoltre al Consiglio Direttivo:

- a) curare l'esecuzione delle delibere assembleari in conformità alla Statuto;
- b) predisporre il bilancio da sottoporre alla approvazione dell'Assemblea;
- c) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea modifiche e aggiunte allo statuto;
- d) stabilire la quota di iscrizione nonché la quota annua dovuta dagli associati;
- e) deliberare sulle domande di ammissione dei soci ordinari;
- f) deliberare sulla esclusione di soci ai sensi del precedente art. 9;
- g) predisporre eventuali regolamenti da sottoporre alla approvazione dell'assemblea ordinaria.

ART. 16

Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni 3 (tre) mesi e, comunque, ogni qualvolta sia ritenuto opportuno, oppure ne facciamo richiesta almeno tre consiglieri, indicando l'ordine del giorno.

Il Consiglio Direttivo deve essere convocato tre giorni prima della data fissata per la riunione, anche via fax o via e-mail, in caso di urgenza, anche il giorno prima.

Per la regolare costituzione del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei membri del Consiglio stesso; le delibere sono valide prese a maggioranza dei voti dei presenti. Nel caso di parità prevale il voto del presidente o di chi ne fa le veci.

Il Presidente

ART. 17

Il presidente è eletto a votazione palese dal Consiglio Direttivo.

In caso di sua assenza o di legittimo impedimento sarà costituito dal Vice Presidente.

Al presidente è attribuita la rappresentanza legale della Associazione nei confronti dei terzi ed in giudizio.

Il Segretario

ART. 18

Il segretario assiste il Consiglio, redige i verbali delle relative riunioni, cura l'esecuzione delle deliberazioni, provvede al normale funzionamento degli uffici.

Il segretario è responsabile insieme al Presidente della tenuta dei registri.

ART. 19

La contabilità dovrà essere tenuta aggiornata, le registrazioni contabili dovranno essere chiare e precise a cura del tesoriere il quale dovrà provvedere, altresì, a tutte le operazioni economiche e finanziarie della Associazione.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

ART. 20

Il controllo contabile della Associazione è esercitato dal Collegio dei Revisori dei Conti, composto di tre membri, tra i quali un Presidente, nominati dall'Assemblea tra i soci.

I revisori dei Conti durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti si riunisce almeno una volta ogni trimestre, nonché ogni qualvolta venga ritenuto opportuno, per verificare la regolare tenuta della contabilità sociale. Il Collegio dei revisori dei Conti è tenuto, altresì, ad esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio predisposto dal Consiglio Direttivo e sottoposto alla approvazione dell'assemblea.

Il Collegio dei Revisori dei Conti viene convocato dal Presidente mediante avviso spedito anche a mezzo mail, almeno cinque giorni prima e, in caso di urgenza, almeno un giorno prima, contenente l'indicazione del luogo, anche fuori della sede legale, purché in Italia, del giorno, dell'ora della riunione e delle materie da trattare.

La riunione è valida quando vi intervengano la maggioranza dei revisori in carica. Le decisioni saranno prese a maggioranze dei voti presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

L'esercizio sociale

ART. 21

L'esercizio sociale va dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno. Entro centoventi giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto, dal Consiglio Direttivo, il Bilancio Consuntivo da presentare alla approvazione dell'Assemblea.

Il bilancio dovrà rimanere depositato nella sede sociale nei quindici giorni precedenti la data dell'Assemblea che deve approvarlo, affinché i soci possano prenderne visione.

E' tassativamente vietata la distribuzione anche indiretta di utili o avanzi di gestione.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

ART. 22

In caso di scioglimento dell'Associazione, per qualunque causa espressamente prevista dallo Statuto o da norme del codice civile, l'intero patrimonio dell'Associazione stessa sarà interamente devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio Regionale del RUNTS e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

Disposizioni finali e controversie

ART. 23

La risoluzione di tutte le controversie che insorgano tra gli Associati e l'Associazione, tra gli organi di questa e tra gli Associati, nonché di quelle inerenti alla interpretazione o esecuzione delle norme statuarie, è demandata al giudizio di un arbitro amichevole compositore, da nominarsi dal Presidente del Tribunale di Bari, su istanza della parte più diligente. L'arbitrio così nominato deciderà secondo diritto.

Rinvio

ART. 24

Per tutto quanto altro non previsto dal presente statuto si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo del 3 Luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore) e, in quanto compatibili, dal Codice Civile e alle loro eventuali variazioni.

